Trentennale delle stragi di mafia, la Questura dona olio alle diocesi di Siracusa e Noto

Nei giorni scorsi, il Questore di Siracusa Gabriella Ioppolo ha consegnato all'arcivescovo Francesco Lomanto alcune bottiglie dell'olio prodotto dall'associazione "Quarto Savona 15". Il nome deriva dalla sigla radio utilizzata dall'equipaggio della Polizia di Stato di scorta al giudice Falcone. Anche il vescovo della Diocesi di Noto, Antonio Staglianò, ha ricevuto lo stesso dono.
L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle manifestazioni per ricordare le vittime della mafia, nel trentennale delle stragi di Palermo. Nel luogo dove avvenne la tremenda esplosione del 23 maggio, nei pressi dello svincolo autostradale di Capaci, dove perirono i tre agenti di scorta (Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro), insieme ai magistrati Giovanni Falcone e Francesca Morvillo, oggi sorge un giardino dove sono stati piantati molti alberi di ulivo dedicati alle vittime della mafia.
Quest'anno l'associazione "Quarto Savona 15" ha provveduto a raccogliere le olive prodotte dagli alberi, ricavandone l'olio donato alla Chiesa Siciliana con l'auspicio che possa essere consacrato durante la messa crismale del Giovedì Santo ed essere utilizzato come olio in tutte le Diocesi della Sicilia, nell'anno liturgico corrispondente con il trentennale delle stragi.
Il dono vuole essere un segnale importante per la Sicilia affinché il frutto nato dalla terra bagnata dal sangue dei caduti nella lotta contro la piaga della Mafia possa essere simbolo di redenzione per il nostro territorio.
Il Questore di Siracusa ha sottolineato "l'alto valore

simbolico dell’iniziativa abbracciata dalla Conferenza Episcopale della Sicilia”.

Siracusa. Prenotazioni on line di visite ed esami: un’App per evitare code

Ridurre i tempi di attesa e le lunghe file negli uffici delle strutture sanitarie. E’ l’obiettivo del servizio SovraCup, attivo in Sicilia, ora anche attraverso un’App per Android e Ios. Consente di effettuare prenotazioni in tutte le strutture dei 18 enti sanitari del servizio sanitario regionale, che si tratti di esami o di visite specialistiche.

L’Asp di Siracusa parla di “un’ evoluzione del sistema già attivo da diversi mesi sul web, cui è possibile accedere dal seguente link, https://sovracup.regione.sicilia.it”.

Il sistema web e App è accessibile tutti i giorni della settimana, 24 ore su 24. Dal web è possibile anche accedere cliccando il banner SovraCup presente nella home page del sito internet dell’Asp di Siracusa www.asp.sr.it.

Per usare il servizio è necessario essere in possesso di un account SPID oppure della carta di identità elettronica (Cie) e di una ricetta dematerializzata emessa in Sicilia per lo stesso utente che effettua il login. Si può dunque selezionare la struttura presso la quale effettuare la prenotazione con a disposizione tre opzioni e ricevere riscontro sul proprio smartphone.
La prenotazione può essere effettuata anche presso le Farmacie che, attraverso l’utilizzo della piattaforma Sovracup,

svolgono un servizio “per conto terzi”, senza la necessità di SPID o Cie.

L’utente può sempre rivolgersi direttamente agli sportelli CUP per effettuare la prenotazione o chiamare per l’Asp di Siracusa il call center al 0931 484848 attivo per tutte le categorie di utenti tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e il martedì e giovedi anche dalle 15 alle 17.

Siracusa. Buche, il Comune fa a meno dei volontari di “Tappami”: revocata la determina

Stop al servizio dell’associazione “Tappami”, che si occupava volontariamente di tappare le buche dalle strade della città, secondo una convenzione siglata con il Comune.

A parlare della revoca della determina del 2018 ed a contestarla fortemente sono Vincenzo Vinciullo, Fabio Alota e Mauro Basile, secondo cui si tratterebbe di una scelta politica scriteriata e immotivata.
“Nel ringraziare l’Associazione Tappami per avere, in tutti questi anni, svolto un servizio encomiabile e di supplenza nei confronti dell’Amministrazione Comunale totalmente assente, non possiamo non rimanere esterrefatti-commentano Vinciullo e gli ex consiglieri comunali- di fronte a questo provvedimento tardivo, se motivato, e privo di qualsiasi logica di buona e

sana amministrazione.
Invitiamo l’Amministrazione Comunale di Siracusa a revocare, in autotutela, il provvedimento, sicuramente dannoso per la città”.
Infine un’ultima considerazione. “Ancora una volta- concludono Vinciullo, Alota e Basile – l’Amministrazione Comunale di Siracusa, bocciata anche recentemente e ancora una volta, ha perso l’occasione per farsi aiutare da decine di cittadini volontari che, di tasca propria, hanno svolto un servizio meritorio a favore dei cittadini”.

La comunicazione con cui il Comune mette fine alla collaborazione con l’associazione Tappami per la copertura delle buche in alcune strade della città risale al 3 Marzo scorso. Attività svolta a titolo gratuito, da volontari. La determina parla di “giustificati motivi per disporre la revoca”. Le contestazioni mosse riguarderebbero il mancato adempimento di alcuni passaggi, legati al Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro come il mancato rispetto del disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo.

Con la firma della determina, all’associazione non è “più consentita l’effettuazione del servizio, pena le responsabilità di legge”.

Nel caso in cui l’associazione ne avesse intenzione, ha 60 giorni di tempo per ricorrere al Tar o, in caso di ricorso straordinario al Presidente della Regione, 120 giorni di tempo.

Siracusa Pride, il corteo sfilerà il 16 luglio: “Torniamo in piazza per far sentire la nostra voce”

Riparte dallo slogan dell’ultima edizione il lavoro del Coordinamento del Siracusa Pride, al lavoro per riportare in piazza l’iniziativa. Tre parole: Orgoglio, resistenza e libertà che avevano animato l’edizione che aveva preceduto la pandemia.

Dopo il primo evento, preparatorio, del 12 marzo scorso, con la presentazione del libro “La forma del cuore”, la macchina organizzativa marcia a pieno ritmo, per arrivare al corteo del 16 luglio prossimo, quando i colori del Siracusa Pride torneranno ad animale le principali strade del capoluogo.

“Oggi più che mai- dichiarano Lucia Scala e Alessandro Bottaro, rispettivamente presidenti di Arcigay Siracusa e Stonewall e portavoce del comitato organizzativo- è necessario ritornare in piazza per far sentire le nostre voci, sia per manifestare pubblicamente l’orgoglio di essere GLBTQ+ sia per rivendicare diritti ancora purtroppo negati. Pertanto, invitiamo tutta la cittadinanza a seguire i canali social ufficiali (facebook e instagram) del Siracusa Pride per rimanere aggiornata sulle iniziative organizzate dal Comitato Siracusa Pride 2022 e sui dettagli del corteo che si volgerà il 16 luglio.”

Il Siracusa Pride 2022 è organizzato e promosso da ARCIGAY SIRACUSA e STONEWALL GLBT SIRACUSA, in collaborazione con: Amnesty International – Gruppo Italia 85, Arci, Arciragazzi Siracusa 2.0, Astrea in memoria di Stefano Biondo, Centro Antiviolenza Ipazia, CGIL, COBAS Scuola Siracusa, COBAS

pubblico impiego Siracusa, No all’Odio – Movimento di contrasto ai discorsi d’Odio, Rete Degli Studenti Medi – Rete Emporwerment Attiva, UIL, Unione Degli Studenti Siracusa, Zuimama Arciragazzi, Oltre Frontiere.

Cessa lo stato di emergenza, alle Poste torna il normale calendario per le pensioni

Torna alla normalità il pagamento delle pensioni alle Poste, dopo mesi segnati dal covid. Il 31 marzo cessa lo stato di emergenza e anche nei 47 uffici postali della provincia di Siracusa da aprile viene ripristinato il normale calendario di pagamento delle pensioni.
Per i pensionati titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution le pensioni torneranno ad essere accreditate regolarmente dal primo giorno del mese. Sempre da venerdì 1° aprile, inoltre, i titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dai 44 ATM Postamat della provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello.
Tutti i pensionati che intendono ritirare i contanti allo sportello potranno presentarsi in uno dei 47 Uffici Postali della provincia dall’1 al 6 aprile, preferibilmente secondo la turnazione alfabetica affissa all’esterno di ciascun Ufficio Postale.
Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800003322.

Floridia. “Cultura e Istruzione allo sbando”: Fratelli d’Italia chiede le dimissioni di Gozzo

“Oggi che la minaccia pandemica sembra avere allentato la sua morsa, Floridia, sul versante delle politiche culturali promosse dall’amministrazione Carianni si trova impreparata, con una programmazione e una progettualità pressoché inesistenti. A questa impreparazione e mancanza, d’altra parte, si associa un evidente stato pietoso di istituzioni culturali come la biblioteca comunale e la galleria civica d’arte contemporanea, un tempo prestigiose e fiore all’occhiello della nostra città”.

Parole affatto tenere quelle che Fratelli d’Italia usa per contestare l’attività del Comune e per chiedere le dimissioni dell’assessore Paola Gozzo.

“Consideriamo le politiche culturali imprescindibili per la promozione di processi di crescita e di sviluppo del nostro territorio -l’idea del partito di Centrodestra- non orientati soltanto alla dimensione economica e tecnologica, quanto anche – e soprattutto – a quella sociale e culturale, la quale rinsalda il tessuto connettivo di una comunità tutelando l’identità, le tradizioni e i beni materiali e immateriali della nostra municipalità”.

All’assessore Gozzo, Fratelli d’Italia contesta di essere “impegnata in una competizione elettorale nel vicino comune di Solarino, in quanto candidata a sindaco”, senza interessarsi delle problematiche relative alla comunità floridiana.

“Questa “fame” di cariche pubbliche non si addice a un assessore che appartiene a una amministrazione che si autoproclama “nuova”-l’accusa mossa- Ogni giorno, invece, sempre di più ci accorgiamo che fra il dire e il fare c’è di mezzo il trasformismo di una amministrazione che si trincera dietro il default e dietro una gestione quotidiana delle emergenze”.

Il Circolo Fratelli d’Italia “Falcone e Borsellino” di Floridia chiede, dunque, le dimissioni dell’assessore alla cultura e alla pubblica istruzione della Giunta Carianni.

Poi una serie di passaggi legati allo stato in cui il settore Cultura versa in questo momento:
“la biblioteca, per la quale da tempo non si acquistano nuove pubblicazioni, la mancata nomina del comitato tecnico consultivo della biblioteca, la Galleria Civica, ancora collocata a piano terra di palazzo Casaccio, il progetto Buoni Scuola in alto mare, i ritardi nella refezione scolastica”.

Articolo Uno: “Siracusa, ricca di bellezza ma senza una strategia di sviluppo”

Il titolo mancato di Capitale Italiana della Cultura 2024 per Siracusa resta tema al centro dell’attenzione, soprattutto da parte di forze politiche che esaminano l’operato dell’amministrazione comunale retta da Francesco Italia e dal Comitato che ha predisposto il dossier ed ha presentato la proposta di Città d’Acqua e di Luce al Ministero.

Il progetto non ha convinto, non quanto quello di Pesaro,

quantomeno. E oggi Articolo 1, attraverso le parole di Pippo Zappulla e Ninni Gibellino analizza quanto accaduto.

“Questo risultato dimostra che non basta avere un patrimonio immenso di storia, di bellezza e di cultura per riuscire a realizzare un progetto vero di valorizzazione, di fruizione e di sviluppo-premettono i due esponenti di ArticoloUno- Siracusa rimane una città permanentemente in mezzo al guado: una dotazione di patrimonio di bellezze da primato nazionale e non solo e una precaria e se non inesistente strategia di sviluppo” .

Zappulla e Gibellino ritengono che non si possa fare finta di “non vedere una città per molti, troppi aspetti allo sbando. Certo che non è tutta colpa di questa amministrazione ma forse di qualche decennio di scelte sbagliate, di non scelte e di mancata programmazione ma è surreale vedere atteggiamenti quasi pilateschi di chi guida la giunta”.

“In questi ultimi anni, infatti, al di là delle auto referenziate campagne promozionali non si è avvertita una vera idea nuova della città, del rapporto tra il suo centro storico e il resto, del come coniugare la straordinaria opportunità delle rappresentazioni classiche con la programmazione di eventi culturali per l’intero anno, del rapporto tra la città e il suo territorio, tra il centro storico e le periferie, tra la città e le attività industriali- artigianali e commerciali, tra la città e il lavoro, giovani, del come si mal gestisce il centro storico. Su alcune valutazioni ci ritroviamo nei ragionamenti dell’egregio studioso Paolo Giansiracusa, su altre nel commento di Salvo Adorno. Non dobbiamo “vendere” ma valorizzare – concludono Zappulla e Gibellino – la storia di una città stupenda come Siracusa, perché la vera sfida che ha davanti la classe dirigente siracusana è ripensare in profondità il futuro della città”.

Covid, il bollettino: 200 nuovi positivi in provincia, +40 a Siracusa città

Sono 200 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute. Come ogni lunedì, numeri in forte decremento ma per via del minor numero di tamponi processati nel fine settimana.
Uno sguardo in dettaglio ai numeri del capoluogo. Il trend è ancora in crescita: sono 40 i nuovi casi di contagio. Il totale degli attuali positivi arriva a 1.643. Quanto alle persone in isolamento fiduciario, a Siracusa città sono oggi 37 (-13).
Situazione ricoveri stabile. Sono 30 (-) i siracusani del capoluogo all'Umberto I per covid. Per 28 (-1) ricovero in regime ordinario, 2 (+1) in terapia intensiva.
Campagna vaccinale, nelle ultime 24 ore sono state 490 le inoculazioni a Siracusa città. Sono state 19 le prime dosi, 112 le seconde e 359 quelle booster.
In Sicilia sono 2.798 i nuovi casi registrati a fronte di 19.625 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 238.489 (+1.627). I guariti sono 2.049, 8 i decessi. Negli ospedali sono 981 (+43) i ricoverati, 58 (-2) in terapia intensiva. Quanto alle singole province, questi i numeri del contagio nelle ultime 24 ore: Palermo 960 nuovi casi, Catania 248, Messina 778, Siracusa 200, Trapani 487, Ragusa 278, Caltanissetta 171, Agrigento 398, Enna 166.

Siracusa. Primo giorno di scuola per cinque bambini ucraini: “Supporto anche psicologico”

Primo giorno di scuola a Siracusa per cinque bambini ucraini, da oggi alunni dell’istituto comprensivo Vittorini, guidato dalla dirigente Pinella Giuffrida.

“Una mattinata densa di emozioni- racconta Giuffrida- con una partecipazione importante da parte delle famiglie dei nostri bambini. Tanti i genitori presenti, che hanno voluto dare il loro abbraccio simbolico ai bambini. Un incontro, il primo, tra i piccoli e i loro compagni di scuola siracusani. C’è stato uno scambio di doni, la consegna della felpa della scuola, del materiale scolastico. Certo- aggiunge- un momento molto bello ma ci siamo resi conto che alcuni di questi bambini sono davvero traumatizzati. Già da stamattina- prosegue la dirigente scolastica- stanno svolgendo delle attività in classe, soprattutto, in questa fase, stanno socializzando. Ci sono dei bambini sotto shock. Per fortuna avremo degli psicologi che ci aiutano in questo percorso e degli interpreti”.

Ma la scuola pensa anche ad altre iniziative. “Grazie al supporto della Consulta Civica -spiega la preside dell’istituto comprensivo Archimede- pensiamo di avviare presto dei corsi di lingua italiana per le mamme nella nostra scuola e magari anche dei corsi di inglese. Speriamo che l’emergenza finisca presto-conclude- Se dovesse prolungarsi, però, vorremmo riuscire a tenere la scuola aperta anche in

estate, magari con dei corsi destinati ai bambini ucraini”.

Bonus spesa a Siracusa: 3.629 istanze, accolte 2.146. In partenza i pagamenti digitali

Sono state 3.629 le istanze presentate per ricevere il bonus spesa a Siracusa. Una misura del disagio economico crescente nel capoluogo, dopo due anni di pandemia e sotto il peso degli aumenti che da inizio anno si sono abbattuti sui conti delle famiglie italiane.
Delle oltre 3.500 domande presentate entro il 15 febbraio, attraverso l’apposita piattaforma online, sono state 2.146 quelle ammesse a contributo (da 100 a 500 euro, in base a vari parametri). I numeri sono stati forniti dalle Politiche Sociali del Comune di Siracusa che, in queste settimane, ha condotto attente verifiche per evitare “furbetti” del bonus spesa. Nei prossimi giorni verranno inviati i codici pagamento agli aventi diritto. La sequenza numerica servirà per i pagamenti negli esercizi convenzionati. Con il bonus spesa si possono acquistare beni di prima necessità (alimenti, prodotti per l’igiene della persone e della gasa, bombole del gas) ma non oggetti di consumo come telefonini, televisori o alcolici.
Dalle Politiche Sociali hanno previsto anche un contributo per chi paga canone di affitto o per le bollette. E’ la cosiddetta “linea due” del bonus spesa. Agli uffici comunali sono pervenute 602 richieste in tal senso.